



## TREVICO-TORINO (VIAGGIO NEL FIAT-NAM)

regia/director

Ettore Scola

soggetto, sceneggiatura/

story, screenplay

Ettore Scola, Diego Novelli

fotografia/cinematography

Claudio Cirillo

montaggio/film editing

Raimondo Crociani

scenografia/

production design

Luciano Ricceri

musica/music

Benedetto Ghiglia

suono/sound

Vittorio Massi

interpreti e personaggi/

cast and characters

Paolo Turco

(Fortunato Santospirito),

Victoria Franzinetti (Vicky)

produzione/production

Unitefilm

\*\*

contatti/contacts

Museo Nazionale del

Cinema - Cineteca

Claudia Gianetto

gianetto@museocinema.it

www.museocinema.it



## ettore scola TREVICO-TORINO (VIAGGIO NEL FIAT-NAM)

Italia/Italy, 1973, 98',col.



Fortunato Santospirito è un giovane che da Treviso emigra nel Nord a Torino, dove gli hanno promesso un lavoro alla Fiat. Con taglio documentaristico, il film segue l'intrecciarsi delle vicende umane e politiche con cui il protagonista è costretto quotidianamente a misurarsi: l'alloggio, il razzismo, il lavoro, la nascita di una coscienza della propria realtà di sfruttato, l'amore esaltante e amaro e la necessità – tra delusioni e contrasti – di proseguire la battaglia in fabbrica per la difesa della propria dignità.

Il restauro digitale di *Trevico-Torino* (*Viaggio nel Fiat-Nam*) è stato realizzato nel 2018 dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e dalla Fondazione Cineteca di Bologna a partire dal negativo originale 16mm conservato presso l'Istituto Luce - Cinecittà di Roma.

«L'idea di *Trevico-Torino* l'avevo da molto tempo, ma una notte mi sono messo davanti a un magnetofono e ho buttato giù alla rinfusa il soggetto. [...] *Trevico -Torino* è nato a Torino giorno dopo giorno: di deciso, c'era soltanto il desiderio di osservare la condizione degli operai immigrati dal Sud.»

\*\*

*Fortunato Santospirito is a young man from Treviso who moves to Turin, in northern Italy, where he is promised a job at the FIAT factory. The film takes on a documentary slant as it follows the intertwining of human stories and political events that the protagonist has to confront on a daily basis: housing, racism, employment, the rising awareness of being exploited, an exciting yet bitter love story, and the need to keep going in the factory and to continue the battle to defend his dignity, amid contrasts and disappointments. The National Museum of Cinema of Turin and the Fondazione Cineteca di Bologna carried out the digital restoration of Trevico-Torino (Viaggio nel Fiat-Nam) in 2008, starting from the original 16mm negative that was stored at the Istituto Luce – Cinecittà in Rome.*

*"I had the idea for Trevico-Torino for a long time, and then one night I sat in front of a tape recorder and haphazardly fleshed out the concept. [...] Trevico-Torino was created in Turin day by day: the only certainty was the desire to observe the condition of factory workers who came from southern Italy."*

**Ettore Scola** (Treviso, Avellino, 1931 - Roma, 2016), dopo aver collaborato con Age e Scarpelli sulle sceneggiature di importanti film, ha esordito nel 1964 con *Se permette parliamo di donne*, interpretato da Vittorio Gassman, uno dei suoi attori prediletti con Nino Manfredi e Marcello Mastroianni. Tra la fine degli anni Sessanta e tutti gli anni Settanta si è affermato come uno dei maestri del cinema italiano, sempre sulla strada della commedia ma trovando accenti malinconici e drammatici nei suoi capolavori. Nel 2013, a dieci anni dal suo ultimo film, ha diretto l'omaggio a Fellini *Che strano chiamarsi Federico*. Nel 2012 il Festival gli ha consegnato il Gran Premio TFF.

**Ettore Scola** (Treviso, Avellino, Italy, 1931 - Rome, Italy, 2016), after collaborating with Age and Scarpelli on the screenplays of major movies, debuted as a director in 1964 with *Let's Talk About Women*, starring Vittorio Gassman (one of his favorite actors along with Nino Manfredi and Marcello Mastroianni). Between the late 1960s and throughout the '70s, he made a name for himself as one of the maestros of Italian cinema, as he continued making comedies, but also struck melancholy and dramatic notes with his masterpieces. In 2013, ten years after his last film, he directed the tribute to Fellini *How Strange to Be Named Federico*. In 2012 he received the 30<sup>th</sup> TFF Gran Premio Torino.

### filmografia essenziale/ essential filmography

*La congiuntura* (1964), *L'arcidiavolo* (1965), *Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?* (1968), *Il commissario Pepe* (1969), *Dramma della gelosia. Tutti i particolari in cronaca* (1970), *Permette? Rocco Papaleo* (1971), *La più bella serata della mia vita* (1972), *Trevico-Torino (Viaggio nel Fiat-Nam)*, 1973), *C'eravamo tanto amati* (1974), *Brutti, sporchi e cattivi* (1976), *Signore e signori, buonanotte* (coregia/codirector Cooperativa 15 maggio, 1976), *Una giornata particolare* (1977), *I nuovi mostri* (coregia/codirectors Mario Monicelli, Dino Risi, 1977), *La terrazza* (1979), *Il mondo nuovo* (1982), *Ballando ballando* (1983), *Maccheroni* (1985), *La famiglia* (1987), *Splendor* (1989), *Che ora è?* (1989), *Il viaggio di Capitan Fracassa* (1990), *Mario, Maria e Mario* (1993), *Romanzo di un giovane povero* (1995), *La cena* (1998), *Concorrenza sleale* (2001), *Gente di Roma* (2003).